del 21 Marzo 2018

la Provincia PAVESE
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL MATTINO
PAVIA

estratto da pag. 11

STUDIO DI TRE CARDIOLOGI

«Farmaco digitale, rischi in fibrillazione»

PAVIA

Uno studio sull'utilizzo del farmaco digitale condotto da tre specialisti del policlinico, Gaetano De Ferrari, Roberto Rordorf e Sergio Leonardi ha permesso di identificare i rischi e i pericoli della somministrazione sui pazienti. Il digitale è un farmaco molto antico, risalente al 1700, e da generazioni i medici e i cardiologi lo utilizzano per la cura degli scompensi cardiaci e la fibrillazione atriale. Lo studio nasce da una analisi accurata sui rischi della tossicità per un sovradosaggio, e grazie ad una collaborazione tra il Centro di ricerca clinica cardiovascolare del San Matteo e la Duke University del North Carolina è stato possibile condurre analisi su circa 17mila pazienti affetti da fibrillazione atriale, di cui circa un terzo in terapia con il digitale nelle prime fasi di trattamento. Il risultato dello studio ha evidenziato un aumento del tasso di mortalità nei pazienti curati attraverso il digitale.

La chiave della ricerca, come sottolineato da Roberto Rordorf responsabile della struttura di Aritmologia, consiste nel fatto di aver misurato il dosaggio del farmaco nel sangue osservando come la concentrazione del digitale aumenti in modo significativo il rischio di pericolo per concentrazioni superiori a 1.2 ng/ml. I risultati della ricerca sono stati infine pubblicati sul Journal of The American College of Cardiology, una delle riviste più importanti di cardiologia a livello mondiale. «Pensiamo che questo studio sia essenziale per portare un cambiamento nelle linee guida a livello internazionale sull'uso della digitale nei pazienti con fibrillazione atriale – spiega Gaetano de Ferrari, Direttore del centro Ricerca dell' Unità Intensiva Cardiologica –. Crediamo che oggi prima di pensare alla digitale, si debba provare ad utilizzare tutti i farmaci alternativi più sicuri come i beta-bloccanti. In caso non si riesca a fare a meno si proseguirà con la somministrazione della dose minima efficace di digitale al fine di tenere sotto controllo le concentrazioni plasmatiche».

Giovanni Vittadini

I cardiologi De Ferrari e Rordorf

Pavia
LA FINANZA IN PIAZZA ITALIA
Caso Lazzari, indaga la Corte dei conti
Questione buche, domani Poma incontra i sindaci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.